

DCR/1/SR15/2023 dd 23/08/2023

**EMERGENZA METEO DAL 4 AL 12 DICEMBRE 2020
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 783/2021
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC N. 1012/2023**

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 1012/2023 - Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 783 del 2 luglio 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile.

**L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
IL SOGGETTO RESPONSABILE**

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 140 del 14 giugno 2021) con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, per dodici mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle ex Province di Udine e Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia (ex provincia di Trieste);

PRESO ATTO che con delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, è stata stanziata la somma di Euro 3.900.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021 (di seguito "Ordinanza n. 783/2021" oppure "OCDPC n. 783/2021") *"Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste"* (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 9 luglio 2021);

VISTO l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 783/2021, con il quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici in oggetto;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2021 recante *"Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste"*, con cui è stato stanziato un ulteriore importo di € 1.850.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze

nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del d.lgs. 1/2018, a copertura di misure urgenti, di cui alle lettere b) e c) comma 2, art. 25, d.lgs. 1/2018;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 1952 del 7 gennaio 2022, (agli atti del Commissario con prot. 0000494 di data 10 gennaio 2022) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato – sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6324, intestata a "PRES.R. FRIULI VG C.D. O. 783-21", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 783/2021";

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione civile (prot. 0014381 di data 1 marzo 2022 agli atti del Commissario delegato con prot. del 0009242 di data 5 marzo 2022) con cui è stata comunicata, in attuazione di quanto disposto dall'art. 9, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, la disposizione dell'ordine di accreditamento dell'importo di Euro 4.825.000,00 sulla contabilità speciale n. 6324 a saldo delle risorse assegnate con delibera del Consiglio dei Ministri 4 giugno 2021 (Euro 3.900.000,00) e come anticipo del 50% delle risorse assegnate con delibera del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2021 (Euro 925.000,00);

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato, con note POST/0041716 del 28 settembre 2021, POST/0056461 del 29 dicembre 2021 e prot. 14170 del 31 marzo 2022 (agli atti del Commissario delegato registrate rispettivamente con protocollo n. 0027151 di data 29 settembre 2021, n. 0037331 di data 29 dicembre 2021 e n. 0008883 di data 31 marzo 2022) il Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di Euro 3.900.000,00 con risorse a valere sui fondi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 1 di data 31 maggio 2022, a mezzo del quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori e gli interventi di rispettiva competenza;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 22 giugno 2022 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato per ulteriori 12 mesi e pertanto fino al 04/06/2023;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022 recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste*" con cui è stato stanziato un ulteriore importo di Euro 12.300.000,00 per interventi di cui alla lettera d) dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 1/2018;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 (di seguito "Ordinanza n. 932/2022" oppure "OCDPC n. 932/2022") "*Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive, ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020*" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 9 luglio 2021);

VISTI i seguenti provvedimenti relativi alle procedure contributive per le quali il Commissario delegato ha stabilito, ai fini dell'efficienza amministrativa, di dare avvio al procedimento istruttorio per le prime misure, che trovano copertura nella delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, contestualmente al procedimento istruttorio relativo all'Ordinanza n. 932/2022 per gli ulteriori fabbisogni:

- DCR/2/CD15/2022 dell'11 novembre 2022 di nomina dell'Organismo Istruttore e dei Soggetti Attuatori competenti all'istruttoria per i contributi di cui all'OCDPC n. 932/2022 per le attività produttive (ulteriori fabbisogni);
- DCR/3/CD15/2022 dell'11 novembre 2022 di individuazione dei Soggetti Attuatori competenti all'istruttoria per i contributi per privati di cui all'OCDPC n. 932/2022 (ulteriori fabbisogni);
- DCR/4/CD15/2022 del 7 dicembre 2022 con il quale sono definiti i criteri e le modalità operative per la concessione dei contributi di cui alle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, e individuati i Comuni in qualità di Soggetti Attuatori competenti;

- DCR/5/CD15/2022 del 7 dicembre 2022 di approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica per i contributi di cui all'OCDPC n. 932/2022 per attività economiche ed imprese (ulteriori fabbisogni);
- DCR/6/CD15/2022 del 23 dicembre 2022 di approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per i contributi di cui all'OCDPC n. 932/2022 per privati (ulteriori fabbisogni);
- DCR/1/CD15/2023 del 24 febbraio 2023 di definizione dell'intensità d'aiuto da applicare alle domande di contributo prime misure e determinazione della spesa complessiva ammissibile ai fini dell'adozione dei contributi nei confronti della popolazione;
- DCR/3/CD15/2023 del 28 marzo 2023 di determinazione dei contributi massimi concedibili di cui all'OCDPC n. 932/2022 per privati (ulteriori fabbisogni);
- DCR/4/CD15/2023 del 28 marzo 2023 di determinazione dei contributi massimi concedibili di cui all'OCDPC n. 932/2022 per imprese (ulteriori fabbisogni);
- DCR/5/CD15/2023 del 31 marzo 2023 di determinazione dell'intensità d'aiuto da applicare alle domande di prime misure di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e definizione del fabbisogno complessivo finalizzato all'adozione dei relativi provvedimenti di concessione;
- DCR/6/CD15/2023 del 24 maggio 2023 di trasferimento delle risorse a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori relativamente alle concessioni di contributi (prime misure) per l'immediato sostegno nei confronti della popolazione;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione civile (prot. 0002099 di data 16 gennaio 2023 agli atti del Commissario delegato con prot. del 0001162 di data 17 gennaio 2023) con cui è stata comunicata, in attuazione di quanto disposto dall'art. 9, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, la disposizione dell'ordine di accreditamento dell'importo di Euro 6.150.000,00 sulla contabilità speciale n. 6324 come anticipo del 50% delle risorse assegnate con delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022;

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato, con nota prot.n. DPCDPC_Generale-P-UIV-ASE-0006804 del 7 febbraio 2023 (assunta agli atti del Commissario con prot. n. 3425 di pari data) la proposta di primo stralcio del Piano degli interventi di cui alla lettera d), comma 2, articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 2 del 24 marzo 2023, tramite il quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori per la realizzazione degli interventi, primo stralcio del Piano, di cui alla lettera d), comma 2, articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018, per un importo pari ad € 5.585.000,00;

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della protezione civile ha approvato, con nota prot.n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0026547 del 25 maggio 2023 (assunta agli atti del Commissario con prot. n. 12643 di data 26 maggio 2023), la proposta di integrazione e rimodulazione del Piano degli interventi di cui alla lettera d), comma 2, articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018, per un importo totale pari ad € 12.300.000,00;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 7 del 01 giugno 2023, tramite il quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori per la realizzazione dei nuovi interventi approvati con nota del Dipartimento, prot.n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0026547 del 25 maggio 2023, sopra citata;

DATO ATTO che in data 4 giugno 2023 è terminato lo stato di emergenza;

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della protezione civile ha approvato, con nota prot.n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0034299 del 05 luglio 2023, registrata agli atti al n. 15687 di data 06 luglio 2023:

- la rimodulazione del Piano degli interventi urgenti proposta con nota del Commissario delegato prot. n. 13167 del 2 giugno 2023 e successiva rettifica prot. 14136 del 15 giugno 2023, per un importo totale pari ad € 3.900.000,00;
- il piano delle prime misure di sostegno a nuclei familiari ed attività economiche e produttive, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), nonché la programmazione di interventi su beni pubblici di ripristino danni, di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2 del medesimo decreto, proposta dal

Commissario delegato con la suddetta nota prot. n. 13167 rettificata con prot. 14136 del 15 giugno 2023;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 1.009 del 21 giugno 2023 *"Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"* (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2023), tramite la quale è stato assegnato alla Regione Friuli Venezia Giulia l'importo di euro 155.836,08 per gli ulteriori fabbisogni contributivi in relazione all'emergenza in argomento;

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1012 del 30 giugno 2023, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche "Ordinanza n. 1012/2023" oppure "OCDPC n. 1012/2023"), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2023, recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle provincie di Udine, di Pordenone e dei comuni di Trieste e di Muggia, in provincia di Trieste"*;

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 1012/2023 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all' OCDPC n. 783/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

TENUTO CONTO che l'Ordinanza n. 1012/2023 è stata notificata alla Regione Friuli Venezia Giulia in data 3 luglio 2023 (agli atti con prot. n. 0015388/23 di data 03/07/2023);

DATO ATTO che dal 5 giugno 2023 (primo giorno successivo al termine dello stato emergenziale nazionale) al giorno 3 luglio 2023 (data di notifica dell'OCDPC n. 1012/2023) la gestione commissariale è proseguita adempiendo ad attività ordinarie;

DATO ATTO che la contabilità speciale n. 6324 viene intestata, fino al 4 giugno 2025 come stabilito dal comma 5 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 1012/2023, al Soggetto Responsabile;

VISTA la nota PEC trasmessa in data 18/07/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0016522/23, a mezzo della quale veniva inoltrata richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale Ispettorato Generale per la Finanza di modifica dell'intestazione della contabilità speciale n. 6324 così come di seguito indicato: da "PRES. R. FVG – COM. DEL. O. 783-21" a "S.RESP. FVG O.783-21 E 1012-23";

VISTA la comunicazione prot. 0016658 del 19/07/2023 a firma del Commissario delegato, registrata agli atti al prot. 0016681 del 19/07/2023, tramite la quale, a conclusione della gestione commissariale, è stata trasmessa al Soggetto Responsabile e al Dipartimento della Protezione civile, ai sensi dell'art. 1 comma OCDPC n. 1012/2023, una relazione sulle attività svolte, come previsto ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza di subentro del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1012 del 30 giugno 2023;

VISTA la nota MEF – RGS – Prot. 206745 di data 26/07/2023 agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 0017328 di data 27/07/2023 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6324 da "PRES. R. FRIULI VG C.D. O. 783-21" a "S. RESP. FVG O. 783-21 E 1012-23";

RICHIAMATI i provvedimenti che hanno assegnato risorse finanziarie al Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 783/2021, per un importo totale di **18.205.836,08** al fine di attuare le misure urgenti di Protezione civile, di cui all'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018:

N.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO ASSEGNATO ALLA REGIONE FVG	IMPORTO TRASFERITO ALLA REGIONE FVG AL 31/12/2022
1	delibera del Consiglio dei Ministri 04 giugno 2021	3.900.000,00 €	3.900.000,00 €
2	delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021	1.850.000,00 €	925.000,00 €
3	delibera del Consiglio dei Ministri 04 agosto 2022	12.300.000,00 €	6.150.000,00 €
4	Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione civile n. 1009 del 21 giugno 2022	155.836,08 €	0,0 €
TOTALE		18.205.836,08 €	10.975.000,00 €

VISTO il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 1012 del 30 giugno 2023 secondo cui *"Il soggetto responsabile, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di cui al presente articolo si avvale delle strutture organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

VALUTATO che il Soggetto Responsabile, in qualità di Assessore con delega alla Protezione civile, si possa avvalere della struttura della Protezione civile della Regione per la gestione delle attività assegnate dall'Ordinanza n. 1012/2023;

VALUTATO, inoltre, che le Strutture organizzative della Regione, come amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato, possano prestare supporto al Soggetto Responsabile negli adempimenti amministrativi e fiscali, tra cui quelli di sostituto d'imposta, nelle modalità che saranno stabilite d'intesa con la Protezione civile della Regione;

DATO ATTO che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 1012/2023 subentra in tutte le procedure amministrativo-contabili pendenti in capo al Commissario delegato;

VALUTATO che il Direttore Centrale della Protezione civile della Regione possa essere delegato alla firma di ogni atto e provvedimento relativo a:

- liquidazione delle anticipazioni/rendicontazioni pervenute dai Soggetti Attuatori individuati dal Commissario delegato per la gestione delle procedure contributive, nei limiti degli importi stanziati;
- liquidazione dei costi relativi ad ogni altra misura contenuta nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile, nei limiti degli importi stanziati;

VALUTATO, inoltre, di delegare il Direttore Centrale della Protezione civile della Regione alla firma degli ordinativi di pagamento nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "GEOCOS", a valere sulla contabilità speciale n. 6324;

DECRETA

1. di assumere, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 1012/2023 e dalla data di notifica dell'Ordinanza n. 1012/2023, in qualità di Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia, le funzioni di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;
2. di prendere atto dello stato di avanzamento dei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile, di cui alla relazione trasmessa dal Commissario delegato a mezzo nota prot. 0016658 del 19/07/2023 e registrata agli atti al prot. 0016681 del 19/07/2023

3. di dare atto che la contabilità speciale n. 6324 viene intestata, fino al 4 giugno 2025 come stabilito dal comma 5 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 1012/2023, al Soggetto Responsabile così come individuato al comma 7, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;
4. che le strutture organizzative della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché gli altri Enti ed Amministrazioni, di cui al comma 4 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 1012/2023, prestano supporto al Soggetto Responsabile;
5. di individuare la Protezione civile della Regione come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Responsabile e derivanti dall'attuazione dell'Ordinanza 1012/2023;
6. di delegare il Direttore della Protezione civile della Regione alla firma di ogni atto e provvedimento relativo a:
 - liquidazione delle anticipazioni/rendicontazioni pervenute dai Soggetti Attuatori individuati dal Commissario delegato per la gestione delle procedure contributive, nei limiti degli importi stanziati;
 - liquidazione dei costi relativi ad ogni altra misura contenuta nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile, nei limiti degli importi stanziati;
7. di delegare il Direttore Centrale della Protezione civile della Regione alla firma degli ordinativi di pagamento nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "GEOCOS", a valere sulla contabilità speciale n. 6324.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 1012/2023
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)